

Associazione Cacciatori Bellunesi

Riportiamo qui di seguito le norme tecniche e le modalità di prelievo di camosci nelle zone colpite dalla Rogna Sarcoptica attuate dalla Provincia di Belluno:

Oggetto: Norme tecniche e modalità di prelievo di camosci nelle zone colpite dalla Rogna Sarcoptica

N.	TIPOLOGIA	OBIETTIVO/I PRIORITARI DELLA GESTIONE	GESTIONE
1	Zona indenne da rogna, confinante con zone interessate da casi di malattia o zona con primi casi certi di rogna	Fruire della risorsa camoscio prima dell'ulteriore espansione della rogna	Rinforzo del prelievo (fino al 20% dell'effettivo)
2	Casi ripetuti di rogna su gran parte della zona con calo demografico evidente	Risparmiare soggettii resistenti	Abbattimento dei soli capi rognosi.
3	Casi di rogna su gran parte della zona con calo demografico modesto o nullo	Raggiungere "densità ottimali	Secondo i principi generali validi per la specie

Nella zona 2 quindi, il prelievo a carico della specie camoscio potrà essere effettuato solo ed esclusivamente su soggetti dei due sessi portatori di evidenti lesioni rognose. L'inosservanza della norma riguardante l'accompagnamento comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari a carico di entrambi i soci.

Le suddette zone saranno individuate, di anno in anno, con apposito provvedimento integrativo del Calendario Venatorio.

CERVO



Associazione Cacciatori Bellunesi

Gli abbattimenti complessivi saranno così suddivisi: 1/3 maschi, 1/3 femmine, 1/3 piccoli.

Gli abbattimenti dovranno cercare di rispettare le seguenti proporzioni: Maschio:

- •40% fusoni
- •60% palcuti

Il prelievo dei piccoli e delle sottili sarà indirizzato sui soggetti più deboli.

CAPRIOLO

Gli abbattimenti dovranno cercare di rispettare le seguenti proporzioni:

Maschio:

- 45% di 1 anno
- 55% di 2 e più anni

Femmine e piccoli:

- 33% piccoli dell'anno paritariamente distribuiti per il sesso
- · 33% sottili di 1 anno
- 33% di 2 anni e più.

Il prelievo dei piccoli e delle sottili sarà indirizzato sui soggetti più deboli.

Fino al 30 settembre è opportuno indirizzare il prelievo esclusivamente sulle femmine sottili ad eccezione dei casi sanitari.

MUFLONE

Gli abbattimenti dovranno cercare di rispettare le seguenti proporzioni:

Maschio:

- 50 % esemplari di 1 2 anni
- 50 % capi di 3 anni e più.

Femmine e piccoli:

• 30% piccoli dell'anno paritariamente distribuiti per il sesso



- 20% sottili di 1 anno
- 50% di 2 anni e più.

NORMA GENERALE

Fino al 30 novembre il prelievo di femmine allattanti è consentito solo se viene preventivamente abbattuto il piccolo che l'accompagna, eccezion fatta per i prelievi sanitari. Le femmine di cervo allattanti possono essere prelevate senza l'abbattimento del piccolo, a partire dall'apertura stabilita dal calendario venatorio provinciale dopo il periodo degli amori.

La violazione a tale norma comporta la sospensione dell'esperto selezionatore dall'albo per la singola specie per una stagione venatoria.

PENALIZZAZIONI

Il superamento dei capi concessi in piano di abbattimento comporterà la corrispondente riduzione nel piano di abbattimento dell'anno successivo.

Eventuali ripetuti e significativi scostamenti degli abbattimenti dalle classi di età indicate per i maschi di ungulati, **per il camoscio** e nel rapporto di prelievo tra femmine e piccoli di cervo, potranno comportare compensazioni nel piano di abbattimento degli anni successivi; per il cervo i conteggi sono effettuati a livello di Comprensorio di gestione e, nel caso di assegnazione di capi per riserva, le compensazioni sono attribuite alle relative riserve.